

**PARROCCHIE DI  
ARONA, DAGNENTE E MONTRIGIASCO**

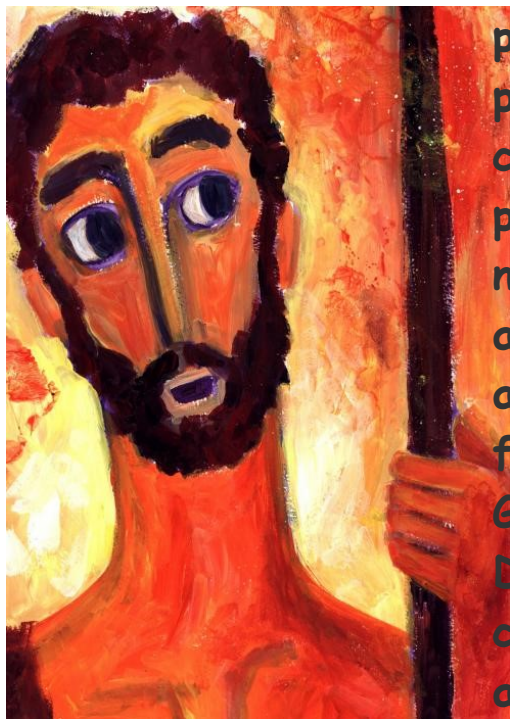
««Venne un uomo mandato da Dio, il suo nome era  
Giovanni»

*Giovanni 1,6*

**III DOMENICA DI AVVENTO "B"**

13 DICEMBRE 2020

Giovanni è un dono  
prezioso  
per tutti quelli che  
cercano,  
per coloro che conti-  
nuano  
a fidarsi di Dio,  
a sperare nel suo  
futuro.  
Giovanni annuncia un  
Dio  
che mostra il suo  
amore,  
che getta alle spalle  
il nostro passato,  
se siamo disposti  
veramente  
a cambiare.



DON CLAUDIO cell. 368 382 27 27 mail: donleonardiclaudio@gmail.com  
DON FRANCESCO cell. 328 896 09 20 mail: don.francesco@yahoo.it  
DON GIANLUCA cell. 344 172 71 64 mail: dongianluca86@gmail.com  
DON DANIEL cell. 324 617 67 80

## Siate lieti nella speranza

conclusione del

### “Messaggio alle comunità cristiane in tempo di pandemia”



Fratelli e sorelle,  
riteniamo che questo sia un  
tempo di speranza.  
Non possiamo ritirarci e aspet-  
tare tempi migliori, ma conti-

nuiamo a testimoniare la risur-  
rezione, camminando con la  
vita nuova che ci viene proprio  
dalla speranza cristiana.

Un invito, questo, che rivol-  
giamo in modo particolare agli  
operatori della comunicazione:  
tutti insieme impegniamoci a  
dare ragione della speranza  
che è in noi (cfr. 1Pt 3,15-16).

Le comunità, le diocesi, le par-  
rocchie, gli istituti di vita con-  
sacrata, le associazioni e i  
movimenti, i singoli fedeli  
stanno dando prova di un ec-  
cezionale risveglio di creativi-  
tà.

Insieme a molte fatiche pasto-  
rali, sono emerse nuove forme  
di annuncio anche attraverso il  
mondo digitale, prassi adatte  
al tempo della crisi e non solo,  
azioni caritative e assistenziali  
più rispondenti alle povertà di  
ogni tipo: materiali, affettive,  
psicologiche, morali e spiritua-  
li.

I presbiteri, i diaconi, i catechi-  
sti, i religiosi e le religiose, gli  
operatori pastorali e della cari-  
tà stanno impegnando le mi-  
gliori energie nella cura delle  
persone più fragili ed esposte:

gli anziani e gli ammalati, spesso prime vittime della pandemia;

le famiglie provate dall'isolamento forzato, da disoccupazione e indigenza;

i bambini e i ragazzi disabili e svantaggiati, impossibilitati a partecipare alla vita scolastica e sociale;

gli adolescenti, frastornati e confusi da un clima che può rallentare la definizione di un equilibrio psico-affettivo mentre sono ancora alla ricerca della loro identità.

Ci sembra di intravedere, nonostante le immani difficoltà che ci troviamo ad affrontare, la dimostrazione che stiamo vivendo un tempo di possibile rinascita sociale.

È questo il migliore cattolicesimo italiano, radicato nella fede biblica e proiettato verso le periferie esistenziali, che certo non mancherà di chinarsi verso chi è nel bisogno, in unione con uomini e donne che vivono la solidarietà e la dedizione agli altri qualunque sia la loro appartenenza religiosa.

A ogni cristiano chiediamo un rinnovato impegno a favore della società lì dove è chiamato a operare, attraverso il proprio lavoro e le proprie re-

sponsabilità, e di non trascurare piccoli ma significativi gesti di amore, perché dalla carità passa la prima e vera testimonianza del Vangelo.

È sulla concreta carità verso chi è affamato, assetato, forestiero, nudo, malato, carcerato che tutti infatti verremo giudicati, come ci ricorda il Vangelo (cfr. Mt 25, 31-46).

Ecco il senso dell'invito di Paolo:

«Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera» (Rm 12,12).

Questo è il contributo dei cattolici per la nostra società ferita ma desiderosa di rinascere.

Per noi conta testimoniare che l'unico tesoro che non è destinato a perire e che va comunicato alle generazioni future è l'amore, che deriva dalla fede nel Risorto.

Noi crediamo che questo amore venga dall'alto e attiri in una fraternità universale ogni donna e ogni uomo di buona volontà.

Il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana

Roma, 22 novembre 2020

# LA NOVENA DI NATALE

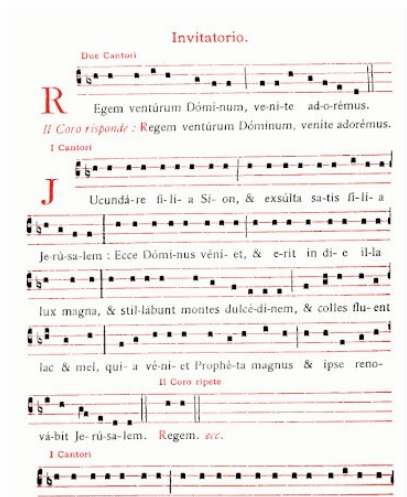
**Invitatorio.**

**R** Due Cantori  
Egem venturam Dómi-num, ve-ni-te ad-o-rémus.  
*Il Coro risponde: Regem venturam Dóminum, venite adorémus.*

**I Cantori**

**J** Ucundá-re fi-li-a Si-on, & exsulta sa-tis fi-li-a  
Je-rú-sa-lem: Ecce Dómi-nus veni-et, & e-rit in di-e il-la  
lux magna, & stil-labunt montes dulcè-di-nem, & colles flu-ent  
lac & mel, qui-a vé-ni-et Prophé-ta magnus & ipse reno-  
*Il Coro ripete*  
vá-bit Je-rú-sa-lem. *Regem. etc.*

**I Cantori**



La **Novena di Natale** si celebra nei nove giorni precedenti la solennità del Natale cioè a partire dal 16 dicembre fino al 24.

Comprende vari testi che vogliono aiutare i fedeli a prepararsi spiritualmente alla festa della nascita di Gesù.

In generale, le novene sono celebrazioni popolari che nell'arco dei secoli hanno affiancato le "liturgie ufficiali".

La Novena del Santo Natale fu eseguita per la prima volta in una casa di missionari vincenziani di Torino nel Natale del 1720, nella chiesa dell'Immacolata.

Padre Carlo Antonio Vacchetta (1665-1747), aveva una parti-

colare pietà verso l'umanità di Gesù e ne propagava la devozione invitando i fedeli a contemplare e ad adorare il mistero dell'Incarnazione e della Natività di Cristo: a lui la tradizione attribuisce la redazione dei testi e della musica.

Grazie alle missioni popolari portate avanti dai missionari vincenziani, la Novena fu diffusa in Piemonte, e da qui in tutta Italia.

La diffusione fu facilitata dal fascino del suo canto e dalla semplicità della melodia.

Le profezie della nascita di Gesù furono tratte da brani dell'Antico Testamento e particolarmente dal profeta Isaia.

In esse è espresso non solo il profondo desiderio messianico dell'Antico Testamento con il desiderio che Dio si faccia presente sulla terra, ma in maniera espressiva viene cantata la supplica per la venuta di Gesù, l'eterno Presente nella storia degli uomini.

Varie sono le metafore che alimentano la gioia dell'attesa nella Novena: Gesù verrà come luce, come pace, come rugiada,

come dolcezza, come novità, come Re potente, come dominatore universale, come bambino, come Signore giusto. La Novena vuole suscitare un atteggiamento nel credente: fermarsi ad adorarlo.

La novena di Natale, pur non essendo "preghiera ufficiale" della Chiesa, costituisce un momento molto significativo nella vita delle comunità cristiane.

Ogni martedì e venerdì, ore 19.00, fino al 22 dicembre

**Preghiera della sera con il vescovo Franco Giulio**

**PRATICARE E RACCONTARE I SANTI SEGNI**

diretta streaming [www.youtube.com/user/passionovara/live](http://www.youtube.com/user/passionovara/live)

## **PROPOSTE PARROCCHIALI**

Messe feriali

**in Collegiata  
san Luigi**

**tutti i giorni  
mercoledì**

**ore 8,30  
ore 18,00**

**ore 18,00**

**In Canonica confessioni**

**DA LUNEDÌ 14, OGNI GIORNO FERIALE,**

**DALLE 9,00 ALLE 12,00 E DALLE 16,00 ALLE 19,00**

**(E' consigliata la prenotazione in ufficio parrocchiale)**

### **Sabato 12 dicembre**

Dagnente ore 17,00

**Confessioni a Dagnente**

**in Collegiata**

**ore 18,00**

**Ore 16,00 e dopo la messa**

### **Domenica 13 dicembre**

**in Collegiata:**

**San Graziano**

**San Luigi**

**Sacro Cuore**

**Montrigiasco**

**ore 8,00 11,00 18,00**

**ore 11,00**

**ore 9,00**

**ore 10,00**

**ore 9,45**

### **III di Avvento B**

**Per i ragazzi del catechismo ed i loro genitori**

Dagnente: ore 11,00

Confessioni a Montrigiasco Ore 09,20 e dopo la messa

## Martedì 15 dicembre

in Collegiata: ore 9,00 - 10,00 ADORAZIONE GUIDATA

# NOVENA DEL NATALE

da mercoledì 16 dicembre, ad ogni messa d'orario

## Sabato 19 dicembre

Messe Festive Dagnente ore 17,00  
in Collegiata ore 18,00

## Domenica 20 dicembre

## IV di AVVENTO

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00  
San Graziano ore 11,00 Per i ragazzi del catechismo ed i loro genitori  
San Luigi ore 9,00  
Sacro Cuore ore 10,00  
Montrigiasco ore 9,45  
Dagnente: ore 11,00

# MESSE DI NATALE

## Giovedì 24 dicembre

Collegiata	ore 16,30	<b>PER I RAGAZZI</b>
Collegiata	ore 18,00	<b>20,15</b>
Dagnente	ore 17,00	
Montrigiasco	ore 17,00	
San Luigi	ore 19,00	
Sacro Cuore	ore 19,00	

## Venerdì 25 dicembre

Collegiata	ore 8,00	<b>11,00 18,00</b>
San Graziano	ore 11,00	
San Luigi	ore 9,00	
Sacro Cuore	ore 10,00	
Montrigiasco	ore 9.45	
Dagnente	ore 11,00	